



IL GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO RIMANDA MOBY/TOREMAR, AL 30 GENNAIO PROSSIMO

BOLLETTINO N. 44 DEL 7 DICEMBRE 2015

OPERAZIONI DI CONCENTRAZIONE C11072B -

MOBY/TOREMAR

Provvedimento n. 25731

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO NELLA SUA ADUNANZA del 18 novembre 2015; SENTITO il Relatore Dottor Salvatore Rebecchini; VISTA la legge 10 ottobre 1990, n.287; VISTI gli artt. 6, 18 e 19, comma 1, della citata legge; VISTA la propria delibera del 27 maggio 2015 n. 25485, con la quale è stata contestata alla società

Moby S.p.A. la violazione di cui all'articolo 19, comma 1, della legge n. 287/90 per non aver ottemperato alle lettere a) e b) del dispositivo della delibera dell'Autorità del 19 luglio 2011 n. 22622;

VISTA la propria delibera del 27 maggio 2015, nella quale il termine di chiusura del procedimento è stato fissato al 30 novembre 2015;

VISTA la richiesta di proroga del termine di conclusione del procedimento, pervenuta in data 10 novembre 2015, da parte della società BN di Navigazione S.p.A. motivata dall' "l'esigenza di fornire ulteriori elementi istruttori ed offrire chiarimenti e precisazioni, sia mediante la produzione di scritti difensivi sia mediante una nuova audizione";

VISTI gli atti del procedimento;

RITENUTO necessario accogliere l'istanza di **BN di Navigazione S.p.A.**, allo scopo di garantire la piena applicazione del principio del contraddittorio e l'interesse di tutte le parti a una valutazione accurata delle problematiche rilevanti del procedimento;

RITENUTO, pertanto, necessario disporre una proroga del termine di conclusione del procedimento;

DELIBERA di prorogare al 30 gennaio 2016 il termine di conclusione del presente procedimento.

BOLLETTINO N. 44 DEL 7 DICEMBRE 2015

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Niels Smedegaard nuovo timoniere dell' ECSA

Bruxelles, 9 dicembre 2015 - Niels Smedegaard, Presidente e Ceo di DFDS, è stato eletto come nuovo presidente delle Associazioni degli armatori della Comunità europea, con il signor Panagiotis Laskaradis, fondatore e CEO di Laskaradis Navigazione, come vicepresidente. Smedegaard, il cui inizio del mandato avverrà nel gennaio 2016, sostituisce Thomas Rehder che è stato alla guida dell'ECSA da dicembre 2013.

“Costruendo sulla base dell'eccellente lavoro del mio predecessore - ha dichiarato Smedegaard - il mio obiettivo come presidente dell'ECSA sarà di evidenziare l'importanza dello shipping e che noi, come settore, diventiamo sempre più proattivi nel ricercare soluzioni alle sfide che ci attendono. La revisione della politica europea per i trasporti marittimi dell'UE nel 2017 è in cima alla mia agenda e sono convinto che il miglioramento del dialogo con tutte le parti interessate consentirà i passi avanti necessari in una serie di questioni politiche”.

I membri dell' ECSA hanno calorosamente ringraziato il Presidente uscente Thomas Rehder per il suo contributo in questi tempi, sempre più difficili per il settore dei trasporti marittimi.

Rehder ha dichiarato: “Gli ultimi 2 anni sono stati un periodo estremamente interessante e stimolante, durante il quale abbiamo timonato la barca ECSA attraverso mari agitati. Lascio ECSA in mani capaci del mio successore e sono assolutamente convinto che il nuovo presidente avrà successo nella difesa degli interessi della nostra industria “.

Smedegaard è stato Presidente e Amministratore Delegato, del Gruppo DFDS dal 2007. In precedenza è stato Presidente e CEO di e-Gatematrix, società controllata Group Gate Gourmet e Vice Presidente della Swissair prima. Smedegaard è anche, tra l'altro, presidente della Fondazione Bikuben e Vice dell'Associazione degli armatori danesi.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

“TRA LEGNO E ACQUA”, al via il III Convegno Nazionale sul recupero e valorizzazione delle barche d'epoca

*Sulla scia del successo delle precedenti edizioni, **Sabato 30 gennaio 2016** l'AVEV (Associazione Vele d'Epoca Verbano) organizza sul Lago Maggiore “Tra Legno e Acqua - 3° Convegno Nazionale sul Recupero e la Valorizzazione delle imbarcazioni d'epoca e storiche”. Presso l'antica sede del Golf Club Varese si parlerà di restauri e recuperi di scafi in legno, di marineria e cultura nautica. Tra i relatori gli architetti Massimo Gin, Matteo Picchio e Leonardo Bortolami, il velaio Guido Cavalazzi, il direttore del Museo della Marineria di Cesenatico Davide Gnola e il*

giornalista e scrittore Giovanni Panella. Chiunque potrà iscriversi via Internet e partecipare (pranzo al tavolo compreso).

L'INVERNO È FREDDO? TU SCAPPA VIA. VIENI AL CONVEGNO DI MARINERIA!

Milano, 9 dicembre 2015 - Poco importa che sia ancora pieno inverno. Il prossimo **sabato 30 gennaio 2016** preparatevi a trascorrere una giornata all'insegna delle barche d'epoca e della marineria organizzata sul Lago Maggiore dall'**AVEV**, l'Associazione Vele d'Epoca Verbano. Presso la sede del **Golf Varese**, in località Luvinata a circa 40 minuti di auto da Milano, si terrà infatti la terza edizione di **"Tra Legno e Acqua - Convegno Nazionale sul Recupero e la Valorizzazione delle imbarcazioni d'epoca e storiche"**. All'evento, **aperto a tutti**, sarà possibile iscriversi attraverso il link Internet www.veledepocaverbano.com/tra-legno-ed-acqua-2016/. Con questa iniziativa l'AVEV evidenzia ancora una volta il proprio **impegno nella promozione, difesa e valorizzazione** del patrimonio navale. Il contesto nel quale si terrà il congresso, un convento benedettino del XII° secolo splendidamente restaurato e immerso nel verde, dal **1934** sede del Golf Club Varese (uno dei più antichi d'Italia fondato nel 1897), ben si presta per eventi di questo tipo. Ampi spazi, silenzio e la breve distanza dai grandi centri urbani offrono **un'imperdibile occasione** per discutere di mare e marineria con largo anticipo rispetto all'estate.

GLI ARCHITETTI RACCONTANO I RESTAURI

Scordatevi i convegni noiosi dove si fatica a tenere desta l'attenzione. I relatori che interverranno al convegno dell'AVEV hanno vissuto in prima persona ciò che racconteranno e saranno i primi a condividere il proprio patrimonio di conoscenze con il pubblico intervenuto. **Tre gli architetti presenti**, a cominciare dal milanese **Matteo Picchio**, titolare di uno dei più noti studi di architettura navale con sedi a Milano e New York. Picchio ha progettato il restauro di barche a vela, navette, rimorchiatori d'epoca e motoryacht. L'architetto **Massimo Gin**, uno dei massimi esperti di imbarcazioni della laguna veneta, è stato per oltre un decennio presidente dell'**Associazione Vela al Terzo**. Oggi presiede la Compagnia della Marineria Tradizionale di Venezia, armatrice del trabaccolo in legno di 17 metri **Il Nuovo Trionfo** del 1926. L'architetto **Leonardo Bortolami**, già vincitore con il Dragone Acanto del 1966 per il miglior restauro europeo 2015, è oggi responsabile del cantiere di restauro dello **Scottish Fisheries Museum** di Edimburgo.

LE VELE PER SCAFI D'EPOCA, L'EDITORIA E I VIDEO DELLE REGATE

Guido Cavalazzi, velaio di tutti i principali consorzi di Coppa America Italiani, da Azzurra al Moro di Venezia a Luna Rossa, descriverà come si disegnano e realizzano le **vele classiche in dacron** per la North Sails Classic. Il videomaker **Carlo Boghi**, volto della comunicazione video in tutte le più importanti manifestazioni veliche internazionali, dalla Louis Vuitton Cup al Panerai Classic Yachts Challenge, proietterà alcuni tra i più bei **filmati di regate**. Il giornalista e storico di marineria Giovanni Panella presenterà la sua ultima fatica letteraria, "La Vela Latina". **Davide Gnola**, dal 2005 direttore del Museo Galleggiante della Marineria di Cesenatico, racconterà invece la splendida realtà museale da lui presieduta. Nata nel 1983, è oggi riconosciuta come una delle più attive e innovative a livello europeo, già vincitrice nel 2013 del Grand Prix, il concorso riservato ai porti storici del Mediterraneo.

LE AUTO ANFIBIE, I MODELLINI RIVA E LE CARTOLINE D'EPOCA

Angelo De Giorgi, presidente dell'Associazione Auto Storiche Varese, club ASI ufficiale della provincia di Varese, racconterà cosa sono e come si muovono le **auto anfibe**. Per gli amanti dei **motoscafi Riva** il pluripremiato modellista navale **Leonardo Petroli** esporrà alcuni modelli di motoscafi Riva realizzati in maniera quasi maniacale, ricchi di dettagli come gli originali. In occasione del convegno verranno esposte anche le immagini dei laghi lombardi provenienti dalla **collezione privata dell'archivio storico** della ditta Arti Grafiche Reggiori.

IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO ... MINUTO PER MINUTO

Dalle ore 9.00 ... colazione e perfezionamento iscrizione

09:30 - Apertura Lavori: *Giuseppe Armocida* (Storico locale) – *Alessandro Corti* (Presidente AVEV)

10:00 - Lo Scottish Fisheries Museum – *Leonardo Bortolami*

10:30 - Progettazione di vele classiche – *Guido Cavalazzi*

coffee break

11:30 - Architettura e Yacht design – *Matteo Picchio*

12:00 - Presentazione libro “La vela latina” di *Giovanni Panella*

aperitivo e pranzo al tavolo presso la sala grande del Golf Club Varese

14:30 - I video delle barche d'epoca – *Carlo Boghi*

15:00 - Le vele al terzo in Adriatico – *Massimo Gin*

coffee break

16:00 - Il Museo della Marineria di Cesenatico – *Davide Gnola*

16:30 - Tra Ferro e Acqua: le auto anfibe – *Angelo De Giorgi*

17:00 - Chiusura lavori

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

www.veledepocaverbano.com -

Golf Club Varese – 21020 Luvinate (VA), Via Vittorio Veneto 59 – Tel. +39 0332/229302

AVEV - Associazione Vele d'Epoca Verbano



L'Associazione Vele d'Epoca Verbano è stata costituita nella primavera del 2013 con lo scopo di promuovere e tutelare le imbarcazioni storiche che navigano sul Lago Maggiore. Numerose le iniziative organizzate fino ad oggi, dalla regata per scafi d'epoca “Verbano Classic Regatta” al progetto di un museo-raccolta delle barche tradizionali del Lago Maggiore, dalla rinascita della “Coppa dei Laghi”, storico trofeo velico risalente al 1887, alla navigazione itinerante denominata “Vagabondi del Lago”. Recentemente l'AVEV ha avviato, presso il proprio cantiere in località Cellina, il restauro di Tinka, cutter bermudiano in legno lungo 10 metri costruito in

Inghilterra nel 1951.

L'attuale presidente AVEV è il medico varesino Alessandro Corti.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di P. Empedocle-Chiamata di imbarco per un marittimo:motopesca “SOFIA FABIO”

Porto Empedocle, 9 dicembre 2015 - La Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di P. Empedocle ha disposto una chiamata d'imbarco, per le ore 9.00 di venerdì 11 dicembre p.v., per un marittimo di coperta con la qualifica di "Marinaio", per completare l'equipaggio del motopesca "SOFIA FABIO" n. PE1259 (59,88 tonnellate GT) in arrivo nel porto di Porto Empedocle.

I marittimi interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni, prima della chiamata d'imbarco, ai competenti uffici della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di P. Empedocle.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Costruttori navali russi riassumono il loro lavoro nel 2015

Vladimir Nikitin, direttore generale del KSRC

Mosca, 9 dicembre 2015 - Il 2 dicembre scorsi, Ministero russo dell'Industria e del Commercio (Minpromtorg) ha riassunto il lavoro del settore della costruzione navale russa nel 2015 e ha delineato le prospettive di ulteriori sviluppi nelle condizioni attuali. Una conferenza su questi problemi è stata presieduta dal Sig Alexander Potapov, Vice Ministro dell'Industria e del Commercio.

I partecipanti di questa conferenza sono stati i dirigenti di un certo numero di agenzie del governo federale, nonché i dirigenti delle imprese di costruzione navale e delle aziende che ordinano naviglio alla cantieristica, come il Ministero della Difesa, il Ministero dei Trasporti, il Servizio federale Militare e cooperazione tecnica, l'agenzia federale della Pesca, Rosoboronexport, Rosatom, Gazpom, United Shipbuilding Corporation, KSRC, Sevmash, Admiralty Shipyards, Cantiere del Baltico, Far Eastern Shipbuilding & Ship Repair Centre, Zvezdochka, Vyborg Shipyard, Zaliv Shipbuilding Impianti ed altri. Aprendo la conferenza, il signor Potapov ha ammesso che il 2015 è stato un anno difficile

per le costruzioni navali russa a causa delle condizioni di mercato terribile. L'industria ha dovuto affrontare sfide che richiedono una risposta rapida.

Ancora, è stato notato, che la cantieristica affronta per lo più, con i suoi compiti, sia la cantieristica navale che commerciale. I partecipanti hanno convenuto che occorrono maggiori finanziamenti necessari per procedere al miglioramento della sicurezza marittima nazionale e per far avanzare i progetti di sviluppo di petrolio e gas offshore, comprese quelle nell'Artico russo.

Sulla stessa linea è stato il rapporto del Sig Kochetkov, Direttore del Shipbuilding Industry e delle strutture del Dipartimento, Minpromtorg. Ha presentato i principali risultati conseguiti da costruttori navali russi e ricordato le sfide che hanno dovuto affrontare quest'anno e ha delineato i principali obiettivi e compiti del settore a perseguire nel corso dell'anno a venire, il 2016.

Mr. Vladimir Nikitin, direttore generale del KSRC ha consegnato il suo rapporto per affrontare lo stato attuale della scienza delle costruzioni navali russo, promettendo modi del suo sviluppo ed i risultati R & S conseguiti nel 2015. In particolare, ha molto apprezzato il ruolo dei programmi federali in corso interessati e la importanza dei futuri programmi di Stato della Federazione russa (come ad esempio lo sviluppo delle costruzioni navali ed i macchinari per sviluppare i campi del Piano per il 2013-2030 e di sviluppo militare e il Complesso Industriale di Federazione Russa per il 2016-2025) per creare una testa di ponte scientifico e tecnico nella cantieristica navale. Il signor Nikitin ha anche sottolineato la necessità di intensificare gli studi fondamentali e di ricerca per sviluppare innovative tecnologie marine nelle varie applicazioni.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

I DIECI PARADOSSI CHE UCCIDONO L'AUTOTRASPORTO ITALIANO

Trasportounito accende i riflettori sulle incongruenze normative e operative e sui danni che ne derivano

Roma, 9 dicembre 2015 - Perché l'autotrasporto italiano è in coma? Secondo Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito, la risposta risiede in dieci paradossi. Norme e sistemi organizzativi che sembrano essere stati progettati su misura per favorire frammentazione, perdita di potere contrattuale delle imprese, soluzioni operative ai confini con la legge e altissimi tassi di incidentalità sulle strade e sulle autostrade italiane. Ecco i dieci paradossi dell'autotrasporto italiano.

1. In caso di incidente dovrebbero automaticamente scattare controlli da parte dell'autorità (art. 57 del Codice della Strada e ulteriori disposizioni specifiche) ma nonostante il costante incremento degli incidenti in cui sono coinvolti veicoli industriali, non risulta che sia stato MAI compiuto un controllo sulla regolarità dei rapporti fra aziende di autotrasporto e committenza;

2. I fondi stanziati per la sicurezza sono, nella stragrande maggioranza (circa 200 milioni/annui), destinati agli sconti dei pedaggi autostradali; ma questi sconti con la sicurezza c'entrano ben poco e la percentuale degli incidenti in cui sono coinvolti i veicoli industriali in autostrada sono aumentati del 12%;

3. Per consentire l'esercizio dell'autotrasporto di merci su strada, la cui competizione avviene in presenza di utenza non professionale, esistono specifiche disposizioni di legge e combinati disposti che imporrebbero il pagamento delle prestazioni di autotrasporto a 30 giorni; in realtà la media dei pagamenti avviene a 90 giorni dalla data fattura e non è MAI stata emessa una singola sanzione a carico dei committenti;

4. Per l'esercizio alla professione l'Unione Europea ha chiesto a tutti i Paesi membri di utilizzare il Registro Elettronico Nazionale mentre solo in Italia oltre al registro viene imposto il pagamento obbligatorio di tasse all'Albo nazionale degli Autotrasportatori;

5. La politica ventennale relativa all'erogazione di risorse economiche per l'autotrasporto ha di fatto mantenuto un circuito vizioso che abbassa il costo delle prestazioni a beneficio della committenza;

6. Viene imposto, in via teorica, giustamente, un sistema di tracciabilità per i rifiuti (Sistri) incassando dalle imprese centinaia di milioni di euro senza che il sistema funzioni e senza eliminare alcuna delle tante confusioni di carattere tecnico, procedurale e sanzionatorio;

7. Tutti sostengono che il problema dell'autotrasporto deriva essenzialmente dalla sua parcellizzazione, mentre le norme sembrano perseguire il risultato opposto: proprio attraverso le disposizioni normative (accesso alla professione e accesso al mercato) viene incentivata la frammentazione dell'offerta di trasporto con conseguente, totale, perdita di potere contrattuale delle aziende;

8. Negli ultimi 5 anni sono stati sottoscritti, con i rappresentanti del Governo che si sono succeduti, almeno 4 protocolli d'intesa contenenti impegni più precisi nell'individuazione delle risorse ma molto generici, e persino contraddittori, nell'individuazione di serie strategie nel settore dei trasporti e nell'autotrasporto. Mentre l'impegno sulla distribuzione asimmetrica delle risorse economiche è stato rispettato, gli impegni normativi e funzionali sono stati sempre disattesi o sono stati oggetto di costanti rinvii;

9. Il tema del costo del lavoro e la produttività dell'impresa, in una competizione ormai internazionale, rappresenta una delle più grandi contraddizioni di matrice comunitaria fra distacchi transnazionali, difformità fiscali e sociali e cabotaggio stradale indecifrabile: in questa jungla si "costringe" l'autotrasporto italiano a ricorrere necessariamente a espedienti o soluzioni spesso borderline.

10. Cresce la percentuale del trasporto su strada delle merci rispetto ad altre modalità di trasporto ma il pil prodotto è in quota sempre minore di imprese italiane.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Apertura straordinaria del Port Center: Il 18-19-20 dicembre: una tre giorni di cultura e divertimento

In occasione dell'evento clou "Alice e il Natale delle Meraviglie"

Livorno, 9 dicembre 2015 - Il 18, 19 e 20 dicembre. In occasione della festa "Alice e il Natale delle Meraviglie", terza edizione del "Natale in Fortezza", organizzata da Porto 2000 in collaborazione con l'Autorità Portuale, il Port Center di Livorno aprirà in via straordinaria per permettere a grandi e a piccini di conoscere da vicino il porto, la più importante realtà economica del territorio.

Venerdì dalle 15 alle 19, e durante il weekend, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, sia il sabato che la domenica, sarà infatti possibile entrare gratuitamente nella Palazzina del Capitano e visitare, al secondo piano, il moderno e iper tecnologico centro didattico dedicato allo scalo labronico, alla sua storia, ai suoi mestieri e ai suoi traffici.

Ad attendere i visitatori importanti strumenti tecnologici che renderanno divertente l'avventurosa scoperta del porto: dallo schermo a scorrimento con cui si possono di volta in volta conoscere in dettaglio i vari soggetti operanti all'interno del porto, alla "live map" posta al centro dello spazio espositivo, su cui sarà possibile consultare i dati aggiornati relativi alle singole navi; dai multiproiettori controllabili a distanza agli oggetti "narranti", ognuno scelto per esemplificare le diverse categorie merceologiche di cui si vuole raccontare provenienza, modalità di stoccaggio, condizioni di trasporto e volumi.

Il Port Center, inaugurato lo scorso 3 novembre, è un concentrato di tecnologia ed è diretta espressione del progetto Porto Aperto, avviato dall'Autorità Portuale e nato otto anni fa per favorire l'integrazione tra i cittadini e la realtà portuale.

Assieme al Museo dedicato alle imbarcazioni storiche della città dei Quattro Mori, presso l'ex Magazzino Collettame delle Ferrovie, il Port Center rappresenta il completamento di un percorso espositivo che permette oggi a Livorno di comunicare, e di fare in larga parte scoprire, non solo i valori materiali (hard values) del sistema portuale, ossia le strutture, i mezzi, le infrastrutture, ma anche i valori immateriali (soft values), ossia i saperi operativi, le professionalità e le tradizioni tuttora vive delle imprese e dei lavoratori portuali.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Sicurezza della navigazione da diporto. La Capitaneria di Manfredonia sale in cattedra e spiega



Manfredonia, 9 dicembre 2015 – Si è svolta con grande partecipazione d'un attento e qualificato pubblico, nella serata di mercoledì 2 dicembre 2015, presso il L.U.C. di Manfredonia, un'interessantissima ed attesa conferenza sulla Sicurezza della Navigazione da diporto.

L'incontro rappresentava la conclusione di un ciclo di lezioni sulle principali nozioni di nautica da diporto, intitolata **"PILLOLE DI MARE"**, che si sono tenute in nove appuntamenti serali dal 28 novembre al 2 dicembre in collaborazione con il Laboratorio Urbano Culturale di Manfredonia presso la sua sede al Lungomare Nazario Sauro (vecchio mercato ittico). Organizzatore e relatore Il Capitano di Lungo Corso **Matteo RICCARDI** e correlatori il Prof. **Giovanni FANTETTI** e l'Ing. **Salvatore GUGLIELMI**.

Protagonisti assoluti sono stati gli uomini della Capitaneria di Porto di Manfredonia, guidati dal nuovo Comandante, il Capitano di Fregata **Nicola LATINISTA**, il quale entusiasta dell'iniziativa, ha illustrato dettagliatamente l'operato delle Capitanerie di Porto e Guardia Costiera, istituzione importantissima in una storica e significativa comunità marinara, quale quella del Golfo di Manfredonia e della costa Garganica, mettendo in evidenza l'elevata capacità professionale ed umana che contraddistingue questo corpo specializzato della Marina Militare, impegnato recentemente soprattutto nella sicurezza della navigazione, salvaguardia della vita umana in mare e nella tutela dell'ambiente marino, oltre che in diverse altre funzioni giuridiche ed operative di supporto e collaborazione con diversi ministeri. Per continuare ad approfondire le argomentazioni il Comandante ha dispiegato per la serata alcuni dei suoi principali collaboratori, il Comandante in II[^] Capitano di Fregata **Ivan SAVARESE**, il capo servizio operativo Capitano di Corvetta **Luigi SPALLUTO**, che ha illustrato i risvolti teorici e pratici della normativa vigente nel campo della sicurezza della navigazione da diporto, dalle misure tecniche ai controlli in mare, supportato dal Sottotenente di Vascello **Simone PORCHETTA**, ed inoltre il Maresciallo Luogotenente **Filippo CLEMENTE**, che ha illustrato praticamente le caratteristiche tecniche delle varie attrezzature di sicurezza e come utilizzarle. Preziosa collaborazione nella fase organizzativa anche quella del Tenente di Vascello Antonio BISANTI.

Patrocinio gratuito dell'**ASSONAUTICA provinciale della CAPITANATA**, e del **Collegio Nazionale Capitani di lungo corso e di macchina**.

La manifestazione ha visto la partecipazione interessata della Prof.ssa Paola Guida, Preside dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Rotundi-Fermi" che comprende anche l'ex Istituto Tecnico Nautico di Manfredonia, il Presidente Lega Navale Foggia, Avv. Antonio Tulino, Il Presidente Circolo Nautico Adventure Club, Gianfranco Calderisi, ed una nutrita rappresentanza di soci della Lega Navale Manfredonia, ANMI Manfredonia, ed altri sodalizi nautici, professionisti ed operatori marittimi, come pure la Polizia Municipale.

Al termine il Cap.L.C. **Matteo Riccardi** ha ricordato che il ciclo di lezioni è nato da una sua idea e del M5S di

Manfredonia, per incentivare tutti coloro che hanno intenzione di praticare o che già praticano la nautica in questa bellissima cittadina baciata dal mare.



Concludendo l'Ing. **Salvatore GUGLIELMI**, delegato Assonautica Provinciale Camera di Commercio di Foggia, ha sottolineato che questo impegno culturale gratuito, ha rappresentato, un primo numero zero, e che vista la partecipazione ed il gradimento, riceverà eventuali suggerimenti migliorativi, e si riproporrà in un prossimo futuro,



speriamo anche con una cadenza regolare.



Posted in News | No Comments »

CAPODANNO 2016 IN CROCIERA TRA COCCOLE E

TRADIZIONI

In 200 mila scelgono la crociera per accogliere il nuovo anno. Tante le iniziative a bordo per festeggiare il Natale e l'arrivo del 2016

Roma, 9 dicembre 2015 - Tante le mete a disposizione per i circa 200 mila passeggeri che hanno scelto di salutare il 2015 e accogliere il nuovo anno a bordo di una nave da crociera: dal Mediterraneo ai Caraibi, dagli Emirati al Sud America, dall'Australia al Sud Africa.

Le compagnie da crociera si stanno preparando per offrire ai propri ospiti vacanze memorabili e indimenticabili ovunque nel mondo coniugandole con le tradizioni natalizie. Tutte le navi, infatti, saranno addobbate con alberi illuminati, decorazioni luccicanti e regali per festeggiare le festività tutti insieme, in famiglia o con gli amici in un clima unico e accogliente.

Tante le formule pensate per quanti sceglieranno di festeggiare il Natale e l'arrivo del nuovo anno su una nave da crociera, in un'atmosfera da sogno: dalla serata di Gala di Natale e Capodanno al relax, con la possibilità di viaggiare e conoscere nuovi paesi e culture; nuotare tra acque cristalline, per gli amanti di immersioni e snorkeling; vivere l'emozione dell'incontro con i delfini e scoprire una natura lussureggiante. Senza tralasciare momenti di divertimento e shopping.

“La vacanza in crociera è un’ottima scelta per trascorrere le feste, adatta a persone di tutte le età. Tutti i passeggeri avranno la possibilità di combinare l’evasione della vacanza, vicina o lontana, scoprendo ogni giorno nuovi luoghi e vivendo nuove avventure, senza rinunciare alle festività a cui tutti teniamo. Grandi e piccoli rimarranno entusiasti di tutte le iniziative pensate per passare con gioia queste vacanze: dalla parata di Santa Claus a bordo al conto alla rovescia della mezzanotte del 31 dicembre per brindare insieme” afferma **Francesco Galietti, National Director di CLIA Italia.**

Il Natale, per definizione, è la festa dei bambini, così le compagnie da crociera hanno studiato programmi di intrattenimento *ad hoc* per i loro piccoli ospiti che saranno coinvolti in canti e cori natalizi, caccia al tesoro e laboratori artistici e creativi. Inoltre, i bambini potranno scrivere la propria speciale letterina dei desideri a Babbo Natale e rimarranno sorpresi dalla sua magica comparsa a bordo. Anche gli adulti saranno immersi nell'atmosfera meravigliosa del Natale con lo scambio di doni sotto l'albero accompagnato da una suggestiva nevicata artificiale.

Ultimo aspetto, ma non meno importante, la parte enogastronomica: dai menu creati da chef pluristellati con piatti esclusivi a sontuose cene di Capodanno, con le specialità dei menù regionali italiani, e gustoso buffet di mezzanotte. Immane sulle tavole il tradizionale zampone con le lenticchie e il tacchino ripieno, attentamente preparato dagli chef di bordo secondo la tradizione e accompagnato da

gustosi cocktail a tema natalizio.

*“Trascorrere il Natale e Capodanno a bordo delle navi Costa è un’esperienza molto gradita dai nostri ospiti, che ci scelgono da oltre 67 anni”, ha dichiarato **Carlo Schiavon, Direttore commerciale e marketing di Costa Crociere**. “Oltre alle consolidate rotte degli Emirati Arabi e dei Caraibi e alle proposte esclusive dell’Oceano Indiano, dove proponiamo sia crociere di 16 giorni tra Seychelles, Madagascar, Réunion, Mauritius, quest’anno abbiamo un motivo in più per farci scegliere. Infatti, i nostri ospiti avranno la possibilità di vivere le feste a bordo dell’atmosfera unica di Costa Diadema, con tante novità nella gastronomia, accoglienza e intrattenimento, presentate nello stile tipicamente italiano per celebrare l’eccellenza del nostro Paese. In occasione del suo primo anno di attività, la nave Ammiraglia di Costa è stata ulteriormente rinnovata, per offrire ai nostri Ospiti un’esperienza ancora più speciale in un itinerario di grande fascino come il Mediterraneo occidentale, con crociere da 7 giorni con tappe a Civitavecchia, Napoli, Palma, Barcellona, Marsiglia, Savona e La Spezia.”*

*“Se qualche anno fa era d’obbligo trascorrere il Natale e il Capodanno a casa insieme ai parenti, oggi sono sempre più numerosi gli italiani che scelgono di trascorrerlo a bordo delle nostre navi in qualsiasi parte del mondo: in sostanza trascorriamo le feste sempre ‘in famiglia’, ma non più a casa”, sottolinea il **Country Manager di MSC Crociere Leonardo Massa**. “Con MSC Crociere è possibile festeggiare il Natale e il Capodanno in modo speciale e indimenticabile insieme ai propri cari, con il vantaggio di trascorrere una vacanza all’insegna della scoperta e del divertimento visitando i posti più belli del mondo e senza rinunciare a nessuna comodità. Anche quest’anno per le serate di gala di Natale e Capodanno saranno offerti ai nostri crocieristi i menu dello chef pluristellato Carlo Cracco. Per quanto riguarda gli itinerari, particolarmente apprezzati per queste Festività sono gli Emirati Arabi, i Caraibi, le Antille, il nuovo itinerario in partenza da Cuba e le classiche crociere nel Mediterraneo, che si conferma una destinazione attraente non solo d’estate ma in tutte le stagioni dell’anno”.*

Gianni Rotondo, Direttore Generale RCL Cruises Ltd Italia, commenta: *“Il 2015 sta per concludersi ed è tempo di bilanci: un dato interessante della stagione è quello relativo alle crociere nel periodo delle festività invernali (Natale, Capodanno, Epifania) dove si è verificata una crescita di prenotazioni su base annua, rispetto allo scorso anno, del 41%. Anche quest’anno offriamo ai nostri ospiti un’ampia gamma di itinerari e destinazioni per trascorrere le festività a bordo: dopo un periodo di assenza, torniamo negli Emirati Arabi con Splendour of the Seas per itinerari da mille e una notte; un’altra novità è il lusso moderno di Celebrity Cruises con il posizionamento della nave ammiraglia Celebrity Reflection a Miami per itinerari nei Caraibi. Cresce l’interesse per destinazioni inusuali come Galapagos, Australia e Canale di Panama, senza dimenticare altre zone molto richieste come Argentina, Uruguay, Cile e Brasile”*

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

CLIA lancia il Summit at Sea 2016

Washington DC, 9 dicembre 2015 - Come parte integrante dei continui miglioramenti al Programma Executive Partner Membership, l'organizzazione internazionale delle compagnie da crociera (CLIA) offre una nuova unica opportunità di networking e di formazione, un *Summit at Sea*. L'evento, che si terrà a bordo della MSC Preziosa, dall'8 all'11 gennaio 2016, è offerto esclusivamente agli Executive Partner e ai Membri di CLIA.

Il *Summit at Sea* inaugurale prevede l'approdo in quattro porti di scalo nel Mediterraneo occidentale nel giro di tre giorni nonché la creazione di una nuova piattaforma per riunire colleghi del settore e 20 compagnie da crociera. *All Leisure Group, Carnival Corp. & Plc, Disney Cruise Line, MSC Crociere, Royal Caribbean Cruises Ltd* e *Silversea Cruises* sono tra le compagnie da crociera che parteciperanno.

"Il Summit at Sea rappresenta un'importante opportunità per i leader dell'industria di immergersi nella comunità crocieristica", afferma Pierfrancesco Vago, Chairman di CLIA Europe e Executive Chairman di MSC Crociere. *"La MSC Preziosa offre un'atmosfera ideale per questo tipo di evento e siamo entusiasti di ospitare questo evento così innovativo".*

Il Summit offrirà, inoltre, un programma formativo che affronta molte tematiche tra cui sviluppo e operazioni portuali, sviluppo delle destinazioni e pianificazione degli itinerari, ambiente e sicurezza, ispezioni degli impianti portuali e escursioni a terra.

"Il Summit at Sea è solo un esempio degli eventi in continua evoluzione che CLIA si impegna ad offrire alla sua comunità", afferma Cindy D'Aoust, Amministratore Delegato facente funzione di CLIA. *"Il Summit rafforza i benefici unici che l'adesione a CLIA può offrire e continueremo a organizzare opportunità del genere per far conoscere l'industria in prima persona e interagire con i partner".*

Cruise Lines International Association (CLIA) - One Industry, One Voice

Celebrando il suo 40esimo anniversario nel 2015, la Cruise Lines International Association (CLIA) è la voce e l'autorità principale della cruise community a livello globale. Essendo la più grande associazione di categoria dell'industria crocieristica con 15 uffici nel mondo, CLIA ha rappresentanza in Nord e Sudamerica, Europa, Asia e Australasia. La mission di CLIA è supportare le policy e le pratiche a favore di una crociera sicura, salutare e sostenibile per i 22 milioni di passeggeri che viaggiano annualmente, nonché promuovere le travel experience a bordo di navi da crociera. I membri sono impegnati a sostenere il successo dell'industria, e comprendono le più prestigiose compagnie di crociera di oceano, fiume e specializzate e una community di agenti di viaggio con formazione di alto livello e altri partner del settore crocieristico tra cui porti, destinazioni, costruttori di navi, fornitori, servizi business e operatori di viaggio. Per ulteriori informazioni su CLIA, l'industria crocieristica e i membri di CLIA, visitate www.cruising.org, www.cruiseforward.org. E' possibile seguire CLIA anche

sulle sue pagine Facebook e Twitter.

Posted in News | No Comments »

Il servizio di traghetto Florida-Cuba avverrà poco prima della fine del 2016. Balearia vuole investire 35Mln di \$ per terminal

L'Avana, 8 dicembre 2015 - Un traghetto spagnolo di proprietà della Balearia, potrebbe inaugurare il primo collegamento tra la Florida e Cuba. Per rafforzare questo suo progetto ha rilanciato, facendo sapere che è intenzionata ad investire 35Mln di euro per costruire un terminal per traghetti, per eliminare la concorrenza che prevedono e si limitano ad investire dai 2-3Mln di euro per il terminal.

Attualmente sono 5 le società che hanno avuto il nulla osta dal governo Usa. Ma probabilmente non partirà prima della seconda metà del 2016 e potrebbe richiedere più tempo, secondo i dirigenti del traghetto.

Ma L'Avana non ha ancora approvato tale progetto o qualsiasi linea per traghetti su base di una joint-venture statunitense-Cuba, hanno fatto sapere alcuni addetti al turismo nazionale cubano.

Cuba è conscia che per sviluppare i terminali dei traghetti proposti dalla Florida, completo di uffici doganali e per l'immigrazione ha necessità di ingenti spazi per gestire il flusso di passeggeri e merci. Ciò richiede milioni di dollari di investimento.

L'Avana sta riscontrando un enorme aumento del traffico turistico aereo e crocieristico marittimo: quest'ultimo non è un traffico che richiede adeguate e numerose strutture alberghiere poiché i passeggeri soggiornano a bordo, dopo aver visitato le bellezze naturali di Cuba.

Dopo che gli Stati Uniti e Cuba hanno riaperto le relazioni diplomatiche questa estate, Washington ha liberalizzato le regole per il trasporto marittimo a Cuba e non richiede più licenze specifiche per i traghetti per l'isola. Questo significa che ogni compagnia di navigazione che riceve l'approvazione cubana ora può avviare il servizio Florida-Cuba, ha detto un operatore che ha ricevuto una licenza dagli Stati Uniti questa primavera.

“Il governo cubano ha detto che saprà aspettare il momento favorevole. Non è una priorità ora”, ha detto Nierenberg. L'Avana ha detto che vuole concentrarsi sulla costruzione di più camere d'albergo e sullo sviluppo di strutture per le crociere, i cui passeggeri non avranno bisogno di alberghi, ha detto.

“E non si avvierà prima della seconda metà del 2016 al più presto”, ha detto Nierenberg. “Cuba sta prendendo il suo tempo. Stanno pensando a fondo. Bisogna avere molta pazienza.”

I traghetti Florida-Cuba sarebbero particolarmente utili per i cubano-americani che spesso portano rifornimenti a parenti e amici sull'isola, dal cibo agli elettrodomestici,

alle apparecchiature per le imprese private. I visitatori ora pagano pesanti tasse per trasportare bagagli aggiuntivi in aereo e pagherebbero meno se trasportassero il carico con il traghetto.

Ma Cuba deve ancora cambiare le sue regole per consentire ai cubano-americani di arrivare via mare, ha detto un operatore di Miami possessore di una delle poche licenze di traghetto Stati Uniti-Cuba e viceversa.

La società di navigazione spagnola " Balearia", già opera nei caraibi con traghetti da Fort Lauderdale alle Bahamas.

Balearia anche offerto di operare con quattro battelli ad energia solare in grado di accogliere circa 100 passeggeri ciascuno per servire come navette intorno alla zona di L'Avana Bay. Quelle barche potrebbero collegare via mare con altri località di trasporto della capitale cubana, che già fornisce link ad autobus, taxi e treni.

I porti di Fort Lauderdale, Palm Beach County, Miami, Tampa, Key West e altrove sono in lizza per ospitare il servizio di traghetto con Cuba per incrementare il proprio business.

La linea marittima prevede l'utilizzo di traghetti capaci di trasportare circa 500 auto e circa 150 rimorchi, ha detto. Il costo passeggero sarebbe di circa \$ 295 andata e ritorno e potrebbe noleggiare un piccolo contenitore per circa \$ 150 imbarcando fino a 1.000 chili di merci.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

NOL: Gli azionisti hanno approvato l'accordo con CMA CGM

Il presidente e CEO della NOL Ng Yat Chung ed il vice-presidente CMA CGM Rodolphe Saade

Singapore, 7 dicembre 2015 - I principali azionisti della NOL hanno approvato l'accordo con CMA CGM per la vendita del 67% del capitale da parte della società ad un valore totale di 2,4 miliardi di dollari. La società di navigazione francese CMA CGM offre di acquistare le azioni di Neptune Orient Lines ad un prezzo di 0,93 dollari per azione, che rappresenta un premio del 49% per condividere il prezzo della società nel mese di luglio, quando iniziarono i negoziati. I consigli di amministrazione di NOL e CMA CGM hanno deciso all'unanimità i termini della transazione proposta, che è ora soggetto all'approvazione da parte delle autorità di regolamentazione e le autorità competenti. I ricavi aggregati delle aziende fuse sarà pari a 22 miliardi di dollari e le dimensioni della flotta saranno 563 navi con una capacità totale di 2.399.000 TEU ed

una quota di mercato dell' 11,5%.

La scorsa settimana CMA CGM ha ricevuto l'approvazione da parte delle banche per il finanziamento della transazione di acquisizione NOL. Tre le banche accreditate per la grande transazione finanziaria sono HSBC, BNP Paribas e JPMorgan. Incluso il debito di NOL, l'accordo ha un valore di circa 5 miliardi di dollari. Questo è il più grande consolidamento di una società di navigazione dopo il 2005 quando, il leader del settore Maersk Line, acquistò la P & O Nedlloyd per circa 3 miliardi di dollari.

“In un momento in cui il settore dei trasporti marittimi si trova ad affrontare un momento non molto favorevole, la scalata si rivela più importante che mai per capitalizzare le sinergie e cogliere le opportunità di crescita laddove si manifestano. Riconosciamo l'importanza strategica di Singapore come hub chiave per l'industria marittima e ci impegniamo a rafforzare la propria leadership regionale”, ha detto il vice-presidente della CMA CGM, Rodolphe Saade.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Kuehne + Nagel e Coesia Group premiate per il progetto di innovazione della supply chain

Milano, 7 dicembre 2015 - Kuehne + Nagel e Coesia Group sono state premiate all'undicesima edizione de “Il Logistico dell'Anno” a Milano per l'innovativa soluzione di visibilità e gestione della supply chain.

Coesia, un gruppo di aziende di soluzioni industriali basato sull'innovazione che opera globalmente, recentemente si è posta tra i suoi obiettivi di ridurre la complessità, centralizzare e controllare i costi logistici, nonché aumentare la visibilità all'interno delle proprie operazioni di supply chain.

Il global logistics provider Kuehne + Nagel ed il Gruppo Coesia, lavorando in stretta collaborazione, hanno implementato con successo una nuova soluzione di visibilità e gestione della supply chain che comprende tutti i flussi multi-modali (aereo, marittimo e terrestre) così come anche le operazioni di contract logistics. Grazie ad attività di reporting avanzate e

personalizzate che forniscono dettagli specifici per ogni divisione aziendale, il Gruppo Coesia ha raggiunto il proprio obiettivo di migliorare e potenziare l'efficienza dei processi operativi rafforzandone il controllo.

Paolo Porfiri, Coesia Category Leader Indirect Purchasing, ha affermato “Alla fine del 2014 Coesia ha deciso di lanciare una RFQ globale, per ridurre il numero di fornitori, ottimizzare le spese di spedizione delle aziende del gruppo e rafforzare la gestione dei costi a seguito del nostro Progetto Globale di Controllo dei Costi Indiretti”.

Laura Peltonen, Coesia Category Buyer Indirect Purchasing, ha aggiunto: “Kuehne + Nagel è stato vincitore della gara, ed è stato in grado di implementare, in aggiunta ad un servizio specifico e spesso su misura per le nostre aziende, anche un sistema di reporting, il quale ci permette di tenere sotto controllo sia i costi sia la tipologia di

spedizioni utilizzate.

Apprezziamo la collaborazione con Kuehne + Nagel”.

L’evento “Il Logistico dell’Anno” organizzato da Assologistica, premia aziende, manager e accademici per le soluzioni innovative nel campo delle tecnologie, real estate, ambiente, trasporti, globalizzazione e formazione.

Paolo Guidi, Direttore Sales & Marketing di Kuehne + Nagel Italia, ha commentato: “Questo riconoscimento non è soltanto la consapevolezza delle nostre capacità, bensì ci fornisce ulteriori motivazioni per continuare a sviluppare soluzioni innovative che supportino i nostri clienti in maniera efficace ad affrontare giorno per giorno le sfide del loro business”.

Coesia Group

COESIA è un Gruppo di aziende di soluzioni industriali, basato sull’innovazione e che opera globalmente, con sede a Bologna, Italia. Azionista unico è Isabella Seragnoli.

Le aziende del Gruppo Coesia sono leader nei segmenti: Macchine automatiche e materiali, Soluzioni di processo industriale, Ingranaggi di precisione.

I clienti di Coesia sono leader in una ampia gamma di settori di mercato, tra i quali Consumer Goods, Tabacco, Healthcare, Aerospace, Racing & Automotive, Electronics. www.coesia.com

About Kuehne + Nagel

Con oltre 66.000 dipendenti e 1.000 siti in più di 100 Paesi, il Gruppo Kuehne + Nagel è una delle principali società di logistica del mondo. Suo punto di forza nel mercato sono i servizi logistici via mare, via aereo, via terra, con una grande attenzione all’informatizzazione di tutti gli aspetti della gestione delle filiere.

In Italia, il Gruppo Kuehne + Nagel è attivo in oltre 25 sedi, con 600.000 mq in gestione. La forza lavoro locale è composta da circa 2.000 dipendenti.

Per ulteriori informazioni, visitate il sito www.kuehne-nagel.com

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

USA: Chiatta portacontainer perde al largo della Florida 25 contenitori. Pericolo per la navigazione

Riviera Beach (Florida), 7 dicembre 2015 - La Guardia Costiera Usa ha confermato quanto segnalato dall’equipaggio del rimorchiatore che hanno segnalato che più contenitori sono caduti fuori da una chiatta al traino, domenica scorsa, al largo della costa tra Port Canaveral, in Florida, e West Palm Beach, in Florida.

Il rimorchiatore Latham, era diretto a Puerto Rico trainando una chiatta di 340-piedi (90 metri), la “Columbia Elizabeth” costruita nel 1999. Il capitano del “Latham” ha sospeso il viaggio verso Puerto Rico ed è stato deviato nel porto di Palm Beach per ulteriori indagini.

La Guardia Costiera ha inviato un elicottero MH-65 dalla stazione aerea di Miami con tecnici della stessa Guardia Costiera per valutare il carico ed i relativi documenti.

Alle ore circa 3:00 circa, il piccolo convoglio rimorchiatore-chiatta si è ormeggiato in sicurezza nel porto di Palm Beach. Si è poi accertato che sono 25 i container dispersi.

Molti dei contenitori caduti in acqua sono stati confermati che trasportavano batterie. Uno dei contenitori e' stato "ripescato" e portato a terra a Port Canaveral. La Guardia Costiera sta indagando sull'incidente e prevede di lanciare un aereo HC-144 Ocean Sentry per avviare la ricerca all'alba e diramare la posizione, se



galleggiano ancora, dei containers.



Posted in News | No Comments »

Concluse a P. Emedocle le operazioni di sbarco di 402 migranti dal CP 941 "DICIOTTI" della Guardia Costiera

Porto Emedocle, 7 dicembre 2015 - Alle ore 11.45 di oggi si sono concluse a P. Emedocle le operazioni di sbarco, coordinate dalla sala operativa della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera (responsabile d'ispezione: Sottotenente di Vascello Stefania Battista), di 402 migranti (tra cui 57 donne, alcune delle quali in stato di gravidanza, e 7 minori) tratti in salvo dal pattugliatore d'altura CP 941 "DICIOTTI" della Guardia Costiera in quattro distinti eventi di soccorso condotti nel Canale di Sicilia su disposizione della centrale operativa del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (Centro nazionale di coordinamento del soccorso marittimo, alle dipendenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti).

Nave "DICIOTTI", al comando del Capitano di Fregata (CP) Gianluca D'Agostino, è giunta presso la banchina Todaro poco prima delle ore 10.00. I migranti, provenienti da paesi dell'Africa subsahariana (in prevalenza Sierra Leone, Ghana, Nigeria e Gambia), costantemente monitorati a bordo da personale medico del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM) in servizio sull'unità, sono risultati complessivamente in buone condizioni di salute. Militari della Capitaneria di Porto -

Guardia Costiera di P. Empedocle hanno fornito assistenza in banchina al dispositivo delle forze di polizia, degli operatori socio-sanitari e della Croce Rossa Italiana, coordinato dall'Autorità di P.S. (presenti, tra gli altri, il Prefetto di Agrigento Dott. Nicola Diomede e il Vice Questore Vicario Dott. Giuseppe Peritore), cui i migranti - dopo il nulla-osta allo sbarco da parte dell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera - sono stati affidati per gli adempimenti di rito ed il successivo trasferimento presso idonee strutture.

Dall'inizio dell'anno, compresi gli arrivi di oggi, sono 4.390 i migranti (+ 1 cadavere) sbarcati a P. Empedocle in occasione di 15 operazioni di trasbordo o sbarco coordinate dalla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera che hanno interessato 16 unità (8 delle quali della Guardia Costiera), cui si aggiungono 17.632 migranti (+ 31 cadaveri) trasferiti con il traghetto di linea per le isole Pelagie e 26 migranti intercettati in occasione di 3 operazioni di contrasto al fenomeno migratorio che hanno coinvolto personale e mezzi della Guardia Costiera, per un totale di 22.048 migranti (oltre, purtroppo, a 32 cadaveri) giunti a P. Empedocle nel 2015.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »